

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2014-2020
MISURA 1 – “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”
OPERAZIONE 1.2.01 “Progetti dimostrativi e azioni di informazione”

SCHEDA DI SINTESI FINALE

Progetto BIOALERT

Biosicurezza e benessere animale tra vecchie e nuove emergenze sanitarie

Il progetto Bioalert ha valorizzato l'importanza della biosicurezza e del benessere animale negli allevamenti bovini, suini e avicoli lombardi. Gli allevatori coinvolti hanno ricevuto gli strumenti necessari per poter affrontare le emergenze sanitarie utili alla difesa dell'intero comparto e all'implementazione della produttività e redditività delle imprese.

Gli attori

Capofila - L'istituto Spallanzani (IS): ente di ricerca privato senza fine di lucro a prevalente finanziamento pubblico, avente quale finalità principale la ricerca scientifica e la sperimentazione nel campo delle tecnologie della riproduzione e della genetica degli animali domestici, nonché della qualità dei prodotti di origine animale. La sede legale è a Milano mentre quella operativa è a Rivolta d'Adda (CR), in Località la Quercia, dove sono localizzati la Presidenza, la Direzione, l'Amministrazione ed i laboratori di Seminologia e Citometria; Criobiologia; Embriologia, Citogenetica e Colture Cellulari; Genetica Molecolare; Cosmesi con Chimica e Microbiologia; Acquacoltura e il settore delle microalghe. Nell'ambito dell'attività istituzionale l'Istituto, per conto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), svolge l'attività di Controllo Ufficiale del Seme che rappresenta una vera e propria garanzia per il sistema allevatorio italiano e per questa attività l'Istituto è certificato a Norma UNI EN ISO 9001:2015. Inoltre, l'Istituto è certificato anche per l'attività di progettazione ed erogazione di corsi di alta formazione in ambito veterinario, agro-zootecnico e biologico applicato. L'istituto contribuisce all'alimentazione dell'Open Data scaturito dal progetto "Livestock Environment Opendata" (LEO), finanziato dal MASAF nell'ambito dei Progetti PSRN 2014-2020, Sottomisura 16.2, attraverso la condivisione del database relativo al controllo ufficiale del seme.

In qualità di capofila l'Istituto Spallanzani si è occupato del coordinamento del progetto, della scelta dei relatori, dell'organizzazione e della divulgazione di tutti gli eventi, ed ha organizzato le riprese video per l'attività divulgativa all'interno degli allevamenti.

Partner - Distretto Agricolo Bassa Bergamasca (DABB): Iscritto al Registro nazionale dei Distretti del Cibo, è una Società Cooperativa, con sede a Spirano (BG) non a scopo di lucro, composta da numerose imprese e aziende operanti in molteplici settori agricolo, zootecnico e agroalimentare. Il Distretto comprende 42 Comuni

e i soci sono circa 150 tra aziende e istituzioni. Il DABB nel progetto ha promosso e divulgato le azioni di informazione e dimostrazione coinvolgendo tutte le realtà ad esso associate.

Le quattro aziende agricole coinvolte nelle azioni dimostrative del progetto, nelle quali è stato girato anche un video, sono:

- ✓ **Our Dream's Farm** Brignano Gera d'Adda (BG): allevamento costituito da capi totalmente genotipizzati gestito da un giovane allevatore., l'azienda vanta l'utilizzo di un nuovissimo impianto di mungitura tecnologicamente avanzato che garantisce un controllo preciso, costante e oggettivo dei parametri essenziali consentendo una maggiore attenzione alla cura degli animali presenti in allevamento sia in termini produttivi che di benessere.
- ✓ **Società Agricola Quattro Portoni– Cologno al Serio (BG):** allevamento di bufale esempio di innovazione fondata sui principi della qualità, sostenibilità ambientale e dell'economia circolare. L'azienda svolge attività che vanno dalla coltivazione dei terreni agricoli, all'allevamento delle bufale mediterranee fino alla produzione di formaggi inediti.
- ✓ **Podere Montizzolo – Caravaggio (BG):** realtà allevatoria della specie suina orientata al benessere animale, alla coltivazione sostenibile dei terreni e alla produzione di energia tramite l'installazione di un impianto fotovoltaico. Possiede un impianto biogas alimentato dai reflui zootecnici e sta compiendo un ulteriore passo per la salvaguardia dell'ambiente attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie per l'irrigazione dei terreni per il risparmio idrico.
- ✓ **Azienda Agricola Marco Boldini- Calvisano (BS):** allevamento avicolo che adotta un approccio tecnologico per il monitoraggio del benessere animale e della sostenibilità. L'azienda è dotata di sensori e rilevatori impiegati nella pratica aziendale per il monitoraggio e la gestione dell'allevamento. L'allevamento è dotato di centraline di ultima generazione per il controllo e la regolazione automatica tramite smartphone dall'alimentazione, della ventilazione, della temperatura ecc.

Gli obiettivi

La frase più dannosa nel nostro linguaggio è: "Si è sempre fatto così". Con queste parole, Grace Murray Hopper, pioniera della programmazione informatica negli Stati Uniti nel secolo scorso, ci avverte che le nostre abitudini consolidate possono rappresentare uno dei principali ostacoli al progresso. Applicando questo concetto alle attività di allevamento di interesse per il progetto, l'obiettivo è stato quello di trasferire conoscenze sia di base che altamente specializzate, mirate a migliorare la gestione degli aspetti legati alla biosicurezza e al benessere degli animali. Il progetto è stato concepito per consentire agli allevatori di acquisire, attraverso lezioni teoriche e pratiche sul campo, la consapevolezza necessaria riguardo alle risorse disponibili e alle modalità per sfruttare le soluzioni esistenti in base alle loro specifiche esigenze. L'obiettivo del programma è stato quello di promuovere lo sviluppo di una zootecnia che, grazie ad una attenta valutazione ed un costante monitoraggio, riduca l'uso di farmaci, aumenti la sostenibilità ambientale e il benessere animale, e migliori la biosicurezza, tutti elementi fondamentali per garantire una maggiore redditività e sostenibilità dei prodotti zootecnici. Il progetto è stato svolto in continuità con alcune tematiche sviluppate in diversi progetti di seguito brevemente elencati:

CRIOGERM: "Crioconservazione del germoplasma di riproduttori di interesse genetico per la tutela di razze caprine autoctone a rischio estinzione" (2021 – 2023). Progetto PSR di Regione Lombardia MISURA 10. –

"Pagamenti agro climatici ambientali", SOTTOMISURA 10.2 – "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura", OPERAZIONE 10.2.01 – "Conservazione della biodiversità animale e vegetale", svolto in partenariato con l'Associazione Nazionale della Pastorizia (Assonapa).

Well4dop: "Individuazione di marcatori molecolari per un sistema integrato e sostenibile di allevamento bovino, basato sul benessere, a supporto delle produzioni DOP" (2015 – 2017), condotto in partenariato con il CREA di Lodi. Il progetto finanziato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (DM 6126 del 20 Marzo 2015)

AGRI HUB "Sviluppo ed integrazione tecnologica di una piattaforma High-Throughput per il miglioramento sostenibile dei processi produttivi delle filiere dell'agroalimentare" (2020 – 2022). Bando Call HUB Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia, Programma Operativo Regionale 2014-2020. Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", cofinanziato con il FESR. Partner: PTP Science Park (capofila), Crea, Clever Bioscience s.r.l., Agroalimentare Sud S.p.A., NGB Genetics s.r.l., Nuova Genetica Italiana s.r.l., CIB Service s.r.l.

NEW4REP "Tecnologie innovative nella riproduzione bovina e suina per una nuova redditività dell'allevamento lombardo: azioni informative e dimostrative" (2017 – 2019). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 MISURA 1. – "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" SOTTOMISURA 1.2 – "Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione" OPERAZIONE 1.2.01 – "Progetti dimostrativi e azioni di informazione". Capofila CREA-ZA.

Applicazione del D.lgs. 09-04-2008, n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" con particolare riferimento ai rischi legati all'influenza aviaria (2020). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 MISURA 1 – "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" SOTTOMISURA 1.1 – "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" OPERAZIONE 1.1.01 "Formazione e acquisizione di competenze".

Il Benessere nell'Allevamento della Specie Suina (2020). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 MISURA 1 – "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" SOTTOMISURA 1.1 – "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" OPERAZIONE 1.1.01 "Formazione e acquisizione di competenze".

AVITEC "Tecnologie innovative atte ad aumentare la produttività e la sostenibilità dell'allevamento avicolo lombardo: azioni informative e dimostrative" (2020 – 2022). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 MISURA 1. – "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" SOTTOMISURA 1.2 – "Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione" OPERAZIONE 1.2.01 – "Progetti dimostrativi e azioni di informazione".

LEO "Livestock Environment Opendata, Piattaforma Opendata per la Zootecnia" (2017 – 2023). Progetto PNSR – Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Progetto con svariati partners di cui il capofila è l'Associazione Italiana Allevatori (AIA).

I risultati ottenuti e le nuove conoscenze acquisite

Come ci insegna la realtà Italiana, la progressiva industrializzazione che ha caratterizzato gli allevamenti negli ultimi decenni, con un notevole aumento degli animali presenti in aziende sempre più concentrate in zone relativamente ristrette ha determinato il fatto che l'impatto ambientale e igienico sanitario degli insediamenti zootecnici nel territorio circostante è diventato molto significativo tanto da portare il settore a porsi già in modo critico nei confronti di pratiche aziendali ormai obsolete.

Gli operatori di tutto il comparto zootecnico hanno preso coscienza, tramite i contenuti delle azioni sia informative che dimostrative del percorso da intraprendere dove è necessario rinnovare i propri atteggiamenti abbandonando la convinzione che quanto fatto fino ad ora debba essere immutabile.

La sensibilizzazione verso le azioni individuate nel progetto ha rappresentato il necessario presupposto per un'attività imprenditoriale consapevole che coniughi la gestione degli animali con una maggiore sostenibilità aziendale e ambientale a garanzia di un miglior prodotto e maggior margine economico nel rispetto dell'ambiente e della biosicurezza e benessere animale. Tra i risultati ottenuti uno di particolare interesse è la grande partecipazione, degli allevatori e dei rappresentanti degli enti preposti al sistema allevatorio, all'evento finale organizzato con il contributo di illustri relatori che ha rappresentato una ottima sintesi delle principali tematiche afferenti alla gestione della biosicurezza e del benessere, in un momento particolarmente delicato a livello sanitario della zootecnia lombarda e nazionale. Viste le tematiche trattate possiamo concludere con un'altra importante citazione di M. K. "Mahatma" Gandhi (1869-1948): "La grandezza di una nazione e il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui trattano gli animali".

Altre informazioni

Spesa totale ammessa progetto	€ 182.482,73
Contributo ammesso progetto	€ 145.986,18
Durata in mesi	26
Focus Area	2A: Miglioramento e innovazioni nella gestione delle coltivazioni e degli allevamenti

Allegati: